



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

Prot. n. 13317/ TP / CA-CI

Cagliari, 05/04/2018

PEC



Servizio Valutazioni Ambientali
Via Roma 80
090121 CAGLIARI CA

Oggetto: Bonifica bacino portuale e dragaggio fondali antistanti la banchina est porto industriale Portovesme. Nota osservazioni di cui alla Conferenza dei servizi del 12.03.2018.

Ubicazione: Portoscuso, Località "Portovesme".

Richiedente: Consorzio industriale Carbonia Iglesias.

Posizione: 95776

Con riferimento alla conferenza dei servizi istruttoria tenutasi il 12.03. 2018 e, dando seguito a quanto già espresso in tale sede, si ribadiscono le criticità rilevate nella istruttoria del progetto definitivo indicato in oggetto.

Pertanto, per meglio definire gli scenari attesi e, la specifica incidenza dei lavori nel sito di riferimento si rappresenta quanto segue.

- 1- E' necessario chiarire, in termini progettuali, quale scenario si prevede di ottenere al termine dei lavori di protezione e profilatura del tratto litoraneo, e l'eventuale effetto indotto che tali lavori potrebbero generare sull'argine naturale del compendio dell'area umida "Sa Punta e S'Aliga" (riduzione, modifica, sottrazione, accrescimento).
- 2- Occorre definire in termini comparativi, con le sabbie attualmente stabili nel litorale, la reale compatibilità del materiale sabbioso da riposizionare, in termini di granulometria e colorazione.
- 3- Data la forte aleatorietà dei lavori di riposizionamento di sabbie nei tratti litoranei, si ritiene utile, esclusivamente per la specifica parte del progetto in argomento, definire l'andamento dei lavori in due fasi. Una prima fase propedeutica potrebbe interessare il tratto del litorale più prossimo la struttura portuale, in modo tale da poter verificare eventuali modifiche e correzioni in corso d'opera (da concordare in sede di autorizzazione paesaggistica), per poi procedere con una seconda fase di conclusione dei lavori ormai monitorati.
- 4- La riqualificazione della cava rappresenta una buona opportunità per il recupero dei suoli ad un uso comune di pubblica fruizione, per cui occorre prevedere la riduzione dell'attuale rischio frana e definire meglio l'individuazione di sentieri e spazi sosta capaci di generare una nuovo utilizzo del compendio, ad integrazione della prevista riconfigurazione morfologica e vegetazionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare il sottoscritto o il Responsabile del Settore arch. paesaggista Salvatore Muroli al 070/6067402, e-mail:smuroli@regione.sardegna.it dalle ore 11 alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/05)

Resp. Sett: S.M



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

Regione Autonoma della Sardegna
DG Agenzia Regionale Distretto Idrografico
Prot. Uscita del 01/03/2018

Prot. n. nr. 0001746

Classifica XIV.15.1.Fasc. 2 - 2012
01-05-00

Cagliari, 01 MAR, 2018



Classifica: XIV.15.1

Fascicolo: verifica ed assoggettabilità a VIA

Lettera inviata tramite PEC

➤ Direzione generale della difesa dell'Ambiente
➤ Servizio delle Valutazioni Ambientali (S.V.A.)
➤ difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

- Consorzio Industriale Provinciale Carbonia Iglesias –
SICIP
consorzio@pec.sicip.it
- Comune di Portoscuso
comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it

Oggetto: "Appalto per la progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, e l'esecuzione dei lavori di bonifica del bacino portuale e dragaggio dei fondali antistanti la banchina est nel porto industriale di Portovesme – 1° lotto" in Comune di Portoscuso. – Risccontro note D.G. dell'Ambiente prot. n. 721 del 29.01.2018, n. 2369 del 5.02.2018, n.2635 del 7.02.2018, n. 3698 del 19.02.2018

In riferimento alle vostre in oggetto, si comunica che dall'esame della documentazione resa disponibile all'indirizzo <https://portal.sardegna.sira.it/-/lavori-di-bonifica-del-bacino-portuale-e-dragaggio-dei-fondali-nel-porto-industriale-di-portovesme-v-3>, per l'intervento di cui all'oggetto non sussiste competenza in capo allo scrivente Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

Infatti, a seguito della pubblicazione sul BURAS parte I e II n. 59 del 18 dicembre 2014 della L.R. 15 dicembre 2014, n. 33 recante "Norme di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo" è attribuita ai Comuni specifica competenza per l'approvazione degli studi di compatibilità ai sensi degli artt. 24 e 25 delle NTA del PAI, eccettuati i casi di opere riguardanti le seguenti tipologie di studi:

- attraversamenti di corsi d'acqua;
- opere in alveo;
- opere di mitigazione;
- interventi che ricadano territorialmente su più comuni.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni

Pertanto, per l'intervento di cui all'oggetto, poiché non sono previste opere di cui sopra, la competenza ai fini P.A.I., è in capo all'amministrazione comunale di Portoscuso.

Il Direttore del Servizio

Ing. Marco Melis

M. Olivari/ Serv. Dif. Suolo, Ass. Idr. e Gest. All.
MR Puddu/ Dif. Suolo, Ass. Idr. e Gest. All.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Class. X.6.4.5
Prot. n. 6978

Iglesias, 23 FEB. 2018

Spett.le Consorzio Industriale Provinciale
Carbonia Iglesias – SICIP
Agglom. Ind. Portovesme
PORTOSCUSO (CI)
consorzio@pec.sicip.it

e, p.c. : Comune di Portoscuso (CI)
comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it

Autorità di Bacino Regionale della Sardegna
Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico
e gestione rischio alluvioni
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it

→ All'Assessorato Difesa Ambiente
Servizio SVA CAGLIARI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Assessorato Industria
Servizio per le politiche di sviluppo attività
produttive, ricerca industriale e innovazione
tecnologica SEDE
industria@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto : cava dismessa in loc. Sa Piramide (Portoscuso - CI).
Progetto definitivo di messa in sicurezza e recupero ambientale.
Parere.**

In riferimento alla Vs. nota n. 422 del 19.02.18, con la quale è stato trasmesso il progetto di messa in sicurezza e recupero ambientale della cava in oggetto, a chiarimento delle osservazioni (nota prot. n. 2260 del 22.01.18) dello scrivente ufficio, si rappresenta quanto segue.

Premesso e considerato che :

- la proposta progettuale in argomento è ricompresa nel progetto più vasto concernente i
"Lavori di bonifica del bacino portuale e dragaggio dei fondali antistanti la banchina est del
porto industriale di Portovesme";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale

Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

- a seguito dell'incontro tenutosi presso i Vs uffici in data 31.01.18, codesto Spett.le Ente ha provveduto a recepire le indicazioni e suggerimenti dello scrivente al fine di integrare il precedente progetto di messa in sicurezza del sito estrattivo dismesso per quanto concerne le modalità di recupero ambientale, l'indicazione dei volumi in gioco e relativo bilancio delle terre;
- il definitivo progetto in argomento prevede :
 - a) la messa in sicurezza dell'intero fronte di cava (avente uno sviluppo lineare di circa 500 m) mediante disaggi e sbancamenti (volume previsto 37.000 mc) di profilatura per la realizzazione di gradoni di altezza pari a m 5,00 (zone sx e dx del fronte di cava),
 - b) la regolarizzazione del piazzale di cava alla quota di 87 m s.l.m. in corrispondenza della base del fronte di cava, eliminando tutti i materiali eterogenei presenti,
 - c) la realizzazione del gradone artificiale a ridosso del fronte, mediante il posizionamento di materiale lapideo di varia granulometria (per un volume di circa 21.500 mc) ,
 - d) l'incremento del gradone artificiale mediante stendimento (per strati successivi di circa 40 cm opportunamente compattati) delle sabbie provenienti dal dragaggio del fondale del porto industriale, previo trattamento "soil-washing" (per un volume di circa 32.860 mc); le caratteristiche geometriche di detto rilevato prevedono gradoni larghi 6 m, alti max 5 m e scarpa 1/2 (al fine di rispondere ai requisiti di stabilità previsti dalla relazione geotecnica),
 - e) lo stendimento di terra vegetale per uno strato di almeno 30 cm su tutta la superficie del rilevato,
 - f) l'idrosemina superficiale, mediante utilizzo di miscele di sementi di specie erbacee certificate ed adatte al clima siccitoso tipico della zona,
 - g) la posa di biostuoia in fibra di paglia o mista paglia e cocco, trattenuta da una doppia rete sintetica completamente biodegradabile fissata al suolo con picchetti, avente la funzione di protezione dall'azione erosiva delle acque meteoriche,
 - h) la messa a dimora di n. 10.000 specie arboree (sulle pedate) ed arbustive (sulle scarpate) tipiche della macchia mediterranea per la completa riqualificazione dell'area dal punto di vista vegetazionale,
 - i) la realizzazione di una balaustra in legno in corrispondenza del ciglio superiore del fronte principale messo in sicurezza, unitamente a bacheche per pannelli informativi,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

- j) l'utilizzo di materiale lapideo, proveniente dalla messa in sicurezza e dalla riprofilatura dei fronti di cava, da impiegarsi nell'ambito dei lavori di bonifica del bacino portuale di Portovesme (per un volume di circa 17.500 mc di massi per la rifioritura della scogliera e circa 13.500 mc di tout-venant per riempimenti vari),
- il sito in argomento necessita concretamente di un intervento di messa in sicurezza e contestuale recupero, in quanto risulta abbandonato da tempo con alcune situazioni di pericolo oggettivo;
 - è interesse comune delle Amministrazioni Regionale e Comunale che il progetto di recupero del sito venga realizzato;
 - i lavori di sbancamento, propedeutici ai lavori di recupero della cava, non si configurano come attività estrattiva finalizzata alla produzione di materiali per uso civile in quanto difettano i caratteri distintivi fondamentali dell'attività di cava, quali continuità e commercializzazione, e pertanto non sono soggetti ai disposti della L.R. n. 30/89,
- per quanto sopra esposto, questo Servizio, effettuate le opportune valutazioni, esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, alla proposta progettuale di messa in sicurezza e recupero ambientale della cava sita in loc. "Sa Piramide", in agro del Comune di Portoscuso, fermo restando che :
- a) vengano quantificati spessore, granulometria e volumi di materiale lapideo "granulare" per la realizzazione dello strato drenante (costituente la base di appoggio del rilevato artificiale in sabbia);
 - b) vengano quantificati e garantiti i volumi di terra vegetale (strato previsto ~ 30 cm) da impiegarsi per il ricoprimento del rilevato artificiale prima dell'idrosemina e della posa della biostuoia, stante la quasi totale assenza nel sito;
 - c) le operazioni di piantumazione delle essenze arbustive ed arboree previste in progetto vengano effettuate tra i mesi di novembre e marzo al fine di garantire una buona percentuale di attecchimento;
 - d) vengano garantite per almeno 2 anni le cure colturali, unitamente al risarcimento delle eventuali fallanze;
 - e) venga debitamente integrato il Piano di Sicurezza (elaborato 10) in merito alle procedure operative legate alle fasi di disaggio, perforazione, brillamento esplosivi, smarino, caricamento dei mezzi d'opera per il trasporto del materiale lapideo, movimentazione del materiale con macchine operatrici per la creazione del rilevato artificiale, ecc. .



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Si sottolinea, infine, la disponibilità dei funzionari tecnici del Servizio scrivente a supportare gli enti preposti al controllo dei lavori in argomento, soprattutto per quanto concerne la sicurezza durante tutte le operazioni previste in progetto, paragonabili per tipologia a quelle dell'attività estrattiva.

Il Direttore del Servizio
Dott. Ing. Gabriella Mariani

Funz. istr. per. min. Sergio Milia

Resp. Sett. dott. Giorgio Paolucci



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE

PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

IL DIRETTORE GENERALE

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale dell'Ambiente
Servizio valutazioni ambientali (SVA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per la vigilanza sulle
autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il
trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne
Div.1 - Programmazione, finanziamento e
sviluppo della portualità
c.a. Dott. Alfredo Dell'Aquila
alfredo.dellaquila@mit.gov.it
dg.vptm-div1@pec.mit.gov.it

Oggetto: Sito da bonificare d'Interesse Nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese. Convocazione, ai sensi dell'art 14 comma 1 della L. n 241/90, e s.m.i., della Conferenza istruttoria in ordine alla procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 45/24 del 27/09/17 per il progetto: *"Appalto per la progettazione esecutivo, previo acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, e l'esecuzione dei lavori di bonifico del bacino portuale e dragaggio dei fondali antistanti la banchina est nel Porto Industriale da Portovesme - 1° lotto"*. Proponente: Consorzio Industriale Provinciale Carbonia - Iglesias.

In riscontro alla Vostra nota prot. n. 3698 del 19/02/18, acquisita al protocollo della scrivente Direzione generale al n. 3508/STA del 19/02/18, con la quale viene convocata la conferenza istruttoria in oggetto per il 13/03/18, si trasmettono le seguenti considerazioni di carattere generale, per quanto di competenza della scrivente Direzione.

Ai sensi dell'art. 5bis della Legge n. 84/94, con decreto direttoriale n.317/STA dell'08/06/2017, questa Direzione generale ha approvato il *"Progetto definitivo dei lavori di dragaggio dei fondali antistanti la banchina est del porto industriale di Portovesme - Comune di Portoscuso"* nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 101 del 29/05/2017 e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Commissione tecnica VIA-VAS della Direzione Generale DVA del Ministero dell'Ambiente.

Si precisa, inoltre, che ulteriori autorizzazioni non ricomprese nel decreto in questione dovranno essere acquisiti dal proponente presso le Amministrazioni competenti.

Nel caso in cui eventuali prescrizioni/osservazioni della Conferenza di servizi dovessero evidenziare condizioni tali da richiedere una modifica sostanziale al progetto di dragaggio approvato con decreto prot. n. 317/STA dell'08/06/2017, dovrà essere presentata dal proponente una proposta di variante.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Gaia Checcucci

CHECCUCCI GAIA
MINISTERO DELL'AMBIENTE/97047140583
DIRETTORE GENERALE
13.03.2018 10:58:29 CET

Divisione III Bonifiche e Risanamento
Telefono 06 57 22 52 45/46



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

Prot. n. 13317/ TP / CA-CI

Cagliari, 05/04/2018

PEC

Servizio Valutazioni Ambientali
Via Roma 80
090121 CAGLIARI CA

Oggetto: Bonifica bacino portuale e dragaggio fondali antistanti la banchina est porto industriale Portovesme. Nota osservazioni di cui alla Conferenza dei servizi del 12.03.2018.
Ubicazione: Portoscuso, Località "Portovesme".
Richiedente: Consorzio industriale Carbonia Iglesias.
Posizione: 95776

Con riferimento alla conferenza dei servizi istruttoria tenutasi il 12.03. 2018 e, dando seguito a quanto già espresso in tale sede, si ribadiscono le criticità rilevate nella istruttoria del progetto definitivo indicato in oggetto.

Pertanto, per meglio definire gli scenari attesi e, la specifica incidenza dei lavori nel sito di riferimento si rappresenta quanto segue.

- 1- E' necessario chiarire, in termini progettuali, quale scenario si prevede di ottenere al termine dei lavori di protezione e profilatura del tratto litoraneo, e l'eventuale effetto indotto che tali lavori potrebbero generare sull'argine naturale del compendio dell'area umida "Sa Punta e S'Aliga" (riduzione, modifica, sottrazione, accrescimento).
- 2- Occorre definire in termini comparativi, con le sabbie attualmente stabili nel litorale, la reale compatibilità del materiale sabbioso da riposizionare, in termini di granulometria e colorazione.
- 3- Data la forte aleatorietà dei lavori di riposizionamento di sabbie nei tratti litoranei, si ritiene utile, esclusivamente per la specifica parte del progetto in argomento, definire l'andamento dei lavori in due fasi. Una prima fase propedeutica potrebbe interessare il tratto del litorale più prossimo la struttura portuale, in modo tale da poter verificare eventuali modifiche e correzioni in corso d'opera (da concordare in sede di autorizzazione paesaggistica), per poi procedere con una seconda fase di conclusione dei lavori ormai monitorati.
- 4- La riqualificazione della cava rappresenta una buona opportunità per il recupero dei suoli ad un uso comune di pubblica fruizione, per cui occorre prevedere la riduzione dell'attuale rischio frana e definire meglio l'individuazione di sentieri e spazi sosta capaci di generare un nuovo utilizzo del compendio, ad integrazione della prevista riconfigurazione morfologica e vegetazionale.

8



GOVERNMENT OF INDIA
MINISTRY OF DEFENCE
OFFICE OF THE SECRETARY
NEW DELHI

SECRET

10/11/54

TO: THE SECRETARY
MINISTRY OF DEFENCE
NEW DELHI

10/11/54

1. The following information is being furnished for your information:
2. The Ministry of Defence is aware of the fact that the Government of India has decided to purchase a certain number of aircraft from the United States of America.

10/11/54

3. The Ministry of Defence is also aware of the fact that the Government of India has decided to purchase a certain number of aircraft from the United States of America.

10/11/54

4. The Ministry of Defence is also aware of the fact that the Government of India has decided to purchase a certain number of aircraft from the United States of America.

10/11/54

5. The Ministry of Defence is also aware of the fact that the Government of India has decided to purchase a certain number of aircraft from the United States of America.

10/11/54

6. The Ministry of Defence is also aware of the fact that the Government of India has decided to purchase a certain number of aircraft from the United States of America.

10/11/54

7. The Ministry of Defence is also aware of the fact that the Government of India has decided to purchase a certain number of aircraft from the United States of America.

10/11/54

8. The Ministry of Defence is also aware of the fact that the Government of India has decided to purchase a certain number of aircraft from the United States of America.

10/11/54

9. The Ministry of Defence is also aware of the fact that the Government of India has decided to purchase a certain number of aircraft from the United States of America.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari e di Carbonia - Iglesias

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare il sottoscritto o il Responsabile del Settore arch. paesaggista Salvatore Muroli al 070/6067402, e-mail:smuroni@regione.sardegna.it dalle ore 11 alle ore 13, dal lunedì al venerdì.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Ing. Alessandro Pusceddu
(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/05)

Resp. Sett: S.M

PROVINCIA SUD SARDEGNA

AREA AMBIENTE

Prot. n.

Iglesias, 20.03.2018

Spett. le **Regione Autonoma della Sardegna**
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio valutazioni ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 aggiornato dal D.Lgs 104/2017. Progetto "appalto per la progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, e l'esecuzione dei lavori di bonifica del bacino portuale e dragaggio dei fondali antistanti la banchina est nel porto industriale di Portovesme – 1° lotto"

In riferimento al progetto in oggetto presentato dal Consorzio Industriale Provinciale Carbonia Iglesias esaminata la documentazione agli atti si riportano di seguito le valutazioni di competenza.

In relazione all'esecuzione dei lavori di bonifica del bacino portuale non risultano esplicitati gli specifici obiettivi di bonifica che dovrebbero essere perseguiti con l'esecuzione delle attività di dragaggio. Per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, di cui all'articolo 248 del D.lgs. 152/2006, è necessario che prima dell'avvio dei lavori sia concordato con l'ARPAS un protocollo operativo che definisca modalità e parametri per le di verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica.

Per quanto descritto negli elaborati progettuali la gestione delle acque meteoriche appare non conforme a quanto disposto dalla Direttiva Regionali Disciplina degli scarichi approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 69/25 del 10 dicembre 2008. In particolare:

- a. le acque meteoriche, come rappresentato nel quadro sinottico delle attività di processo (fig. 7.2) risultano inviate, in relazione alla tipologia della classe dei sedimenti dragati, rispettivamente all'impianto di lavaggio dei sedimenti contaminati e trattamento chimico fisico della torbida (classi C1-C2 e B2**) e all'impianto di trattamento chimico fisico e filtrazione acque di decantazione (classi B1-B2-B2*). Per tale tipologia di acque, nel rispetto dell'articolo 24 della citata disciplina, dovrebbe essere prevista una specifica raccolta, convogliamento e trattamento. Si fa presente inoltre che qualora le attività si configurino quali "attività tipicamente sporcanti" di cui all'articolo 2 lettera g della disciplina regionale dovrà essere previsto il trattamento di tutte le acque meteoriche di dilavamento.
- b. Nel progetto presentato è prevista la presenza di nuovi scarichi a mare. Si sottolinea come ai sensi dell'articolo 10 comma 1 non sono ammessi nuovi scarichi a mare e che solo in casi eccezionali e per particolari esigenze si può andare in deroga a tale comma e autorizzare nuovi scarichi. Dovrà pertanto essere dimostrata l'impossibilità di alternative percorribili e per gli scarichi previsti dovranno essere specificate le modalità di controllo da adottare.

9

PROVINCIA SUD SARDEGNA

AREA AMBIENTE

Per il trattamento dei materiali dragati è previsto in progetto l'utilizzo di un impianto mobile di soil washing, prima dell'avvio si dovrà provvedere alla comunicazione di svolgimento campagna di attività di recupero e/o smaltimento rifiuti con impianto mobile autorizzato ai sensi dell'articolo 208 comma 15 del D.Lgs. 152/2006.

Distinti Saluti

La Dirigente

Dott.ssa Speranza Schirru

F.Tolu